

## All'Unifortunato convegno su Traiano: “Il più bello degli Archi del mondo Romano”



*“Il più bello degli Archi del mondo Romano”. Questo il primo commento dell’Archeologo Livio **Zerbini**, intervistato stamane a margine del convegno, organizzato dall’Università Giustino Fortunato di Benevento, “L’*optimus princeps*: diritto, religione e amministrazione all’ombra dell’arco di Traiano di Benevento”.*

*“Credo che i beneventani dovrebbero essere orgogliosi ad avere l’Arco sicuramente più interessante perché è il panegirico in pietra dell’Imperatore Traiano in cui si ritrova tutto quanto quello che è stato il suo programma politico senza dimenticare – aggiunge **Zerbini** – la Via Traiana”.*

*“Benevento – prosegue l’archeologo – è una terra che ha delle grandi potenzialità sul piano del turismo, della valorizzazione del patrimonio e questo*

*centro vuole essere un punto di riferimento non solo per l'università ma per tutto il territorio, per far sì che anche attraverso l'applicazione delle nuove tecnologie, si possa promuovere a fini turistici, non solo dal punto di vista archeologico ma anche paesaggistico ed enogastronomico"*

**Zerbini** presenta gli obiettivi del centro di ricerca: *"Parte con l'Arco di Traiano ma si allargherà, diventando un punto di riferimento per il territorio per fare ricerca e applicazione pratica per la valorizzazione turistica"*.

Il rettore dell'Università Giustino Fortunato, dott. Angelo **Scala**, spiega il significato dell'iniziativa:

*"Il significato è duplice. Per un verso di carattere culturale con la conclusione di un progetto di ricerca che ha visto coinvolto il nostro Ateneo ed altre strutture importanti della città di Benevento e per l'altro verso il tentativo di regalare alla città una riflessione storico giuridica su Traiano. Un modo per guardare a ieri ma anche al futuro"*.

Sull'"optimus princeps" è intervenuto anche il Sindaco di Benevento, Clemente **Mastella**: *"Un'ottima iniziativa che suggella questo rapporto che si è creato con la Giustino Fortunato su diversi aspetti che riguardano la città. Una giornata volta a rendere ancora più partecipi i giovani e le istituzioni scolastiche sulla centralità dell'Arco"*.